

Franciacorta
DI DANIELE PIACENTINI

Sono pronti i bandi, con i successivi appalti, per rendere concreto il progetto "Franciacorta efficiente e rinnovabile", un'iniziativa che ha raccolto il sostegno di Fondazione Cariplo (nell'ambito del bando 2015 area Ambiente - tema Energia) e che - con alcune Amministrazioni locali, capitanate da Rovato - ha consentito nell'ultimo anno di misurare i fabbisogni energetici e le risposte sostenibili di alcuni edifici pubblici. Il progetto darà una risposta efficace nell'avviare politiche che cambino le abitudini nei consumi energetici pubblici, con l'obiettivo di ridurre la spesa pubblica e migliorare le condizioni ambientali del contesto.

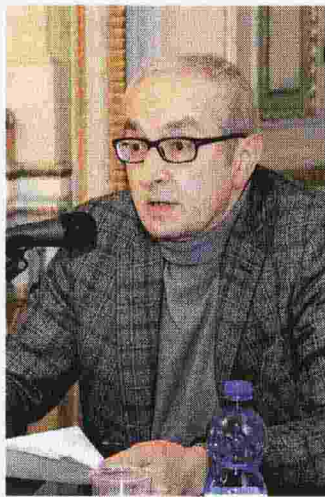
Gabriele Archetti, presidente della Fondazione Cogeme Onlus nel presentare il progetto, ha sottolineato come "la nostra soddisfazione sia duplice: da un lato vi è il riconoscimento, anche da parte di Fondazione Cariplo, della rilevanza, serietà e concretezza dell'iniziativa messa in campo; dall'altro Fondazione Cogeme si conferma come partner autorevole ed affidabile dei Comuni del territorio che vogliono operare con principi di sostenibilità ed efficienza".

I lavori. Dopo il check-up, condotto durante l'ultimo anno da Fondazione Cogeme con i Comuni di Rovato,

Rinnovabile e efficiente?

Quattro Comuni, due progetti, 45mila abitanti impegnati per ridurre il consumo energetico, in particolare degli edifici pubblici

GABRIELE ARCHETTI



Coccaglio, Provaglio d'Iseo ed Erbusco, grazie ai 140mila stanziati da Fondazione Cariplo, ora è tempo di lavori. Nella capitale della Franciacorta, dove si punta a ottenere almeno il 20% in meno di consumi energetici rispetto al triennio precedente tra riqualificazione energetica degli edifici e degli impianti

Fondazione Cogeme è "partner autorevole e affidabile dei Comuni che operano con principi di sostenibilità"

termici, integrazione di fonti rinnovabili sul già costruito e la riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici, l'assessore competente, Sonia Dotti, ha individuato una dozzina di punti critici: Municipio, palestra comunale, Foro Boario (oggi sede della Polizia locale e, nel prossimo futuro, della sala civica - teatro), scuole del centro storico e frazioni, Fondazione Ricchino, palazzo Sonzogni e l'ex Pretura. Ora si cercano i privati disponibili a investire oltre due milioni di euro per l'efficientamento; soldi che rientreranno attraverso la successiva gestione energetica degli immobili. Un percorso analogo verrà fatto negli altri tre Comuni. Uno di questi, Erbusco, ha poi ottenuto un importante contributo (1,2 milioni di euro) da un altro bando, stavolta regionale, "Free", finalizzato a interventi di efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico. I fondi saranno destinati alla scuola primaria di via Cavour, che presenta da tempo una lunga serie di problematiche sul fronte della gestione del calore e dei consumi. L'agevolazione regionale andrà a coprire il 70 per cento delle spese: il resto sarà a carico dell'Amministrazione. Sempre in via Cavour, si procederà poi all'ampliamento della mensa, diventata ormai troppo angusta per ospitare degnamente gli studenti che usufruiscono del servizio.

